

POLO 3	Istituto di Istruzione Superiore Polo 3	DOSSIER ACCREDITAMENTO	R 10
		LA CARTA DELLA QUALITA'	REV.4

LA CARTA DELLA QUALITA'

La presente Carta della Qualità dell'Offerta Formativa ha la finalità di esplicitare e comunicare al sistema committente/beneficiari gli impegni che l'Istituto assume nei suoi confronti a garanzia della qualità e della trasparenza dei servizi formativi e del rispetto degli standard di qualità dichiarati.

Contenuto

1. **Scopo**
2. **Campo di applicazione**
3. **Responsabilità**
4. **Diffusione della carta**
5. **Modalità di revisione**

1. SCOPO

La carta della qualità ha lo scopo di:

- presentare l'Istituto
- comunicare sia all'interno che all'esterno la propria politica
- far conoscere gli obiettivi formativi e gli strumenti concretamente utilizzati per perseguirli

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

Si applica a tutte le attività e i servizi effettuati nei 5 Istituti che costituiscono I.I.S. POLO 3 FANO

3. RESPONSABILITA'

Il Dirigente Scolastico valida ed approva l'emissione della carta della qualità

3.1. Il Responsabile del gruppo qualità

Cura le revisioni e la diffusione della carta della qualità

4. DIFFUSIONE DELLA CARTA

Si provvede alla diffusione della carta della qualità al personale scolastico e studenti tramite affissione all'albo e pubblicazione sul sito della scuola.

5. MODALITÀ DI REVISIONE

La carta verrà aggiornata in base ai mutamenti del servizio.

POLO 3	Istituto di Istruzione Superiore Polo 3	DOSSIER ACCREDITAMENTO	R 10
		LA CARTA DELLA QUALITA'	REV.4

MISSION

Gli istituti dell'I.I.S. POLO 3 si propongono la formazione globale della personalità di giovani capaci di inserirsi nella società come cittadini consapevoli, studenti preparati, lavoratori responsabili.

La scuola, attraverso le attività curricolari ed extracurricolari, si propone di stimolare una organica cultura polivalente, che consenta una formazione spendibile nel mondo del lavoro e valida anche per coloro che intendono proseguire gli studi, preparando le menti a rispondere alle sfide che pone alla conoscenza umana la crescente complessità dei problemi.

Pertanto i percorsi di tutti gli istituti forniscono agli studenti gli strumenti culturali e metodologici per la comprensione della realtà affinché si pongano con atteggiamento razionale, creativo, progettuale, critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni, ai problemi.

La scuola dell'autonomia è radicata nel territorio di appartenenza e consapevole dei bisogni formativi della popolazione di riferimento cui si impegna a fornire un'offerta formativa adeguata all'inserimento efficace dei giovani nel contesto sociale, come cittadini e come lavoratori.

SINTESI STORICA

L'Ipia "A. Volta" ha iniziato la propria attività nel 1960 con i corsi per Meccanico Navale, Padrone Marittimo, Elettromeccanici e Tornitori, successivamente l'offerta formativa si è arricchita con l'aggiunta del corso di Radio Riparatore e Montatore TV.

Dal 1998 l'ISA "A. Apolloni" si è associato all'Istituto A.Volta, successivamente denominato POLO SCOLASTICO 3 Fano. Nell'anno scolastico 2009/10 presso il Polo 3 è stato attivato il nuovo indirizzo di Istituto Tecnico Nautico.

Sempre nell'anno scolastico 2009/10 al Polo 3 si è associato l'Istituto Professionale Adriano Olivetti.

In base alla riforma Gelmini, nell'a.s.2010-11 l'I.T.N. di Fano ha assunto la denominazione di Istituto Tecnico settore Tecnologico ad indirizzo Logistica e Trasporti che permette al Polo 3 di entrare nella fondazione I.T.S. (Istituto Tecnico Superiore) per la Gestione delle attività di coordinamento nell'ambito della filiera nautica -Project Leader nella Nautica. In seguito, nell'anno scolastico 2012/13 è stato istituito l'Istituto Tecnico settore Tecnologico ad indirizzo Grafica e Comunicazione.

Nell'anno scolastico 2010/11 l'istituto l'I.T.N. viene intitolato a "ARCHIMEDE".

Nell'anno scolastico 2012/13 l'istituto l'I.T.Grafica e Comunicazione viene intitolato a "F.SENECA".

Dall'a.s.2017/18 il Tecnico Economico "C.Battisti" si è associato al POLO 3 Fano.

L'OFFERTA FORMATIVA

L'impianto formativo previsto dalla normativa per gli Istituti secondari di secondo grado (vedi linee guida), prevede un percorso quinquennale dell'Istruzione Statale articolato in:

- un primo biennio con insegnamenti di istruzione generale e insegnamenti obbligatori di indirizzo, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione e dell'acquisizione dei saperi e delle competenze di indirizzo in funzione orientativa, anche per favorire la reversibilità delle scelte degli studenti. Le

POLO 3	Istituto di Istruzione Superiore Polo 3	DOSSIER ACCREDITAMENTO	R 10
		LA CARTA DELLA QUALITA'	REV.4

finalità del primo biennio pertanto sono volte a garantire il raggiungimento di una soglia equivalente di conoscenze, abilità e competenze al termine dell'obbligo di istruzione nell'intero sistema formativo.

- un secondo biennio articolato, sempre con insegnamenti di istruzione generale e insegnamenti obbligatori di indirizzo;
- un monoennio finale che si conclude con un diploma che consente un adeguato inserimento nel mondo lavorativo o il proseguimento degli studi a livello universitario.

In particolare, gli Istituti Professionali possono svolgere, in regime di sussidiarietà e nel rispetto delle competenze esclusive delle Regioni in materia, un ruolo integrativo e complementare rispetto al sistema di istruzione e formazione professionale, la cui offerta è finalizzata al rilascio dei titoli di qualifica professionale. Pertanto gli studenti iscritti ai percorsi quinquennali degli Istituti Professionali finalizzati all'acquisizione dei Diplomi di Istruzione professionale possono conseguire, al termine del terzo anno, anche i titoli di qualifica professionale indicati nell'allegato 1) dell'Intesa del 16 dicembre 2010, in relazione all'indirizzo di studio frequentato, validi per l'assolvimento del diritto dovere all'istruzione e alla formazione.

TECNICO ECONOMICO “C.BATTISTI”

Indirizzi: Economico, Turistico

ISTITUTO PROFESSIONALE “A.OLIVETTI”

Settore “Servizi Commerciali” percorso quinquennale con opzione al termine del biennio comune Promozione Commerciale e Pubblicitaria.

Percorso triennale per acquisire una Qualifica Professionale Regionale al terzo anno in

- Operatore grafico
- Operatore amministrativo-segretariale.

ISTITUTO PROFESSIONALE “A.VOLTA”

Settore “Industria e Artigianato”: percorso quinquennale Manutenzione e Assistenza Tecnica fino al V anno. Indirizzi: ApparatI Impianti e Servizi Industriali e Civili (IPAI), Manutenzione dei Mezzi di trasporto (IPMM).

Percorso triennale per acquisire una Qualifica Professionale Regionale al terzo anno in Operatore Elettrico/Elettronico, Operatore Termoidraulico/Meccanico, Operatore Riparazioni veicoli a motore.

TECNICO TRASPORTI E LOGISTICA “ARCHIMEDE”

Settore tecnologico: Trasporti e Logistica

Indirizzi: Costruzione del mezzo, Conduzione del mezzo

TECNICO GRAFICA E COMUNICAZIONE “SENECA”

Settore tecnologico: Grafica e Comunicazione

Indirizzi: Grafica, Comunicazione

POLO 3	Istituto di Istruzione Superiore Polo 3	DOSSIER ACCREDITAMENTO	R 10
		LA CARTA DELLA QUALITA'	REV.4

LE ECCELLENZE MATURATE NEL TEMPO

L'Istituto è riconosciuto come:

- **Scuola capofila per la rete d'Ambito 0010 Vallate del Metauro e del Cesano** ai fini della formazione in servizio dei docenti 2016-2019, per la formazione dei docenti neoassunti, per la formazione del personale ATA;
- **Centro di formazione accreditato c/o la Regione Marche per:**
 - Obbligo formativo + percorsi integrati (DGR 1035/2010)
 - Formazione superiore
 - Formazione continua
- **Centro accreditato AICA** per il rilascio della Patente Europea del Computer (ECDL CORE E CAD 2D e 3D)
- **Istituto con certificazione ISO 9001/2008** per l'indirizzo **"Trasporti e Logistica-Conduzione di Apparatati ed Impianti Marittimi"**
- **Scuola polo per il progetto in rete "Baskin"** (Basket integrato)
- **Scuola polo per il coordinamento e la realizzazione della formazione nell'ambito del D.Lvo 81/08**
- **Scuola Polo ai sensi del D.D. 37900 del 12.11. 2015** "Percorsi formativi rivolti ai docenti specializzati sul sostegno sui temi della disabilità, per la promozione di figure di coordinamento"
Scuola accreditata per l'accoglienza di tirocinanti (DDG prot. N. 9412 del 25.6.2015)

L'istituto fa parte:

- Della **rete Alternanza Scuola-Lavoro, anche per la formazione dei tutor senior**
- Della **Rete AU.MI.RE** Autovalutazione Miglioramento e Rendicontazione
- Della **Fondazione I.T.S.** Istituto Tecnico Superiore per le nuove tecnologie per il Made in Italy
- Della **Fondazione I.T.S.** Istituto Tecnico Superiore per il Turismo
- Del **Polo Tecnico Professionale** con capofila I.T.I.S. Urbino
- Della **Rete "Didattica della Shoah- Le Marche fanno storia"**
- Della **Rete "SCIRE"**
- Della **Rete Nautica Italiana**
- Della **Rete SPIDER**
- **Delle Reti con capofila l'IPSIA "Ricci" di Fermo e l'I.I.S. "Garibaldi" di Macerata** per lo svolgimento delle azioni di sistema proposte dalla rete Marche ai fini della qualificazione **IeFP**

L'Istituto effettua Collaborazioni e Progetti con:

- **NAVIGAZIONE MONTANARI** - Accordo di partenariato
- **SERVIZIO BIBLIOTECHE.** -Comune di Fano-Accordo di partenariato
- **Aziende ed Enti vari, pubblici e privati,** per convenzioni finalizzate all'ASL
- **Centro per l'Impiego di Fano**

POLO 3	Istituto di Istruzione Superiore Polo 3	DOSSIER ACCREDITAMENTO	R 10
		LA CARTA DELLA QUALITA'	REV.4

- **ASUR MARCHE** area vasta n°1, **U.M.E.E.** Fano- Protocollo di intesa per “Percorsi integrati di Alternanza Scuola-Centro, Scuola-Lavoro, Tirocinio formativo estivo”
- **Provincia di Pesaro-Urbino**
- **Università degli Studi di Urbino, Macerata e Camerino**
- **Associazione Archeo club d'Italia** sede di Fano
- **Centro Studi Vitruviani**
- **Teatro della Fortuna**
- Agenzie formative per Progetti Europei (**ERASMUS+**)
- **Tavolo dell'inclusione**, che coinvolge Millemondi, Ass. Rimbalzo, Reciproca Onlus, Comune di Fano, CREMI, Centro Interdipartimentale per la Ricerca Transculturale applicata (C.I.R.T.A.) dell'Università di Urbino

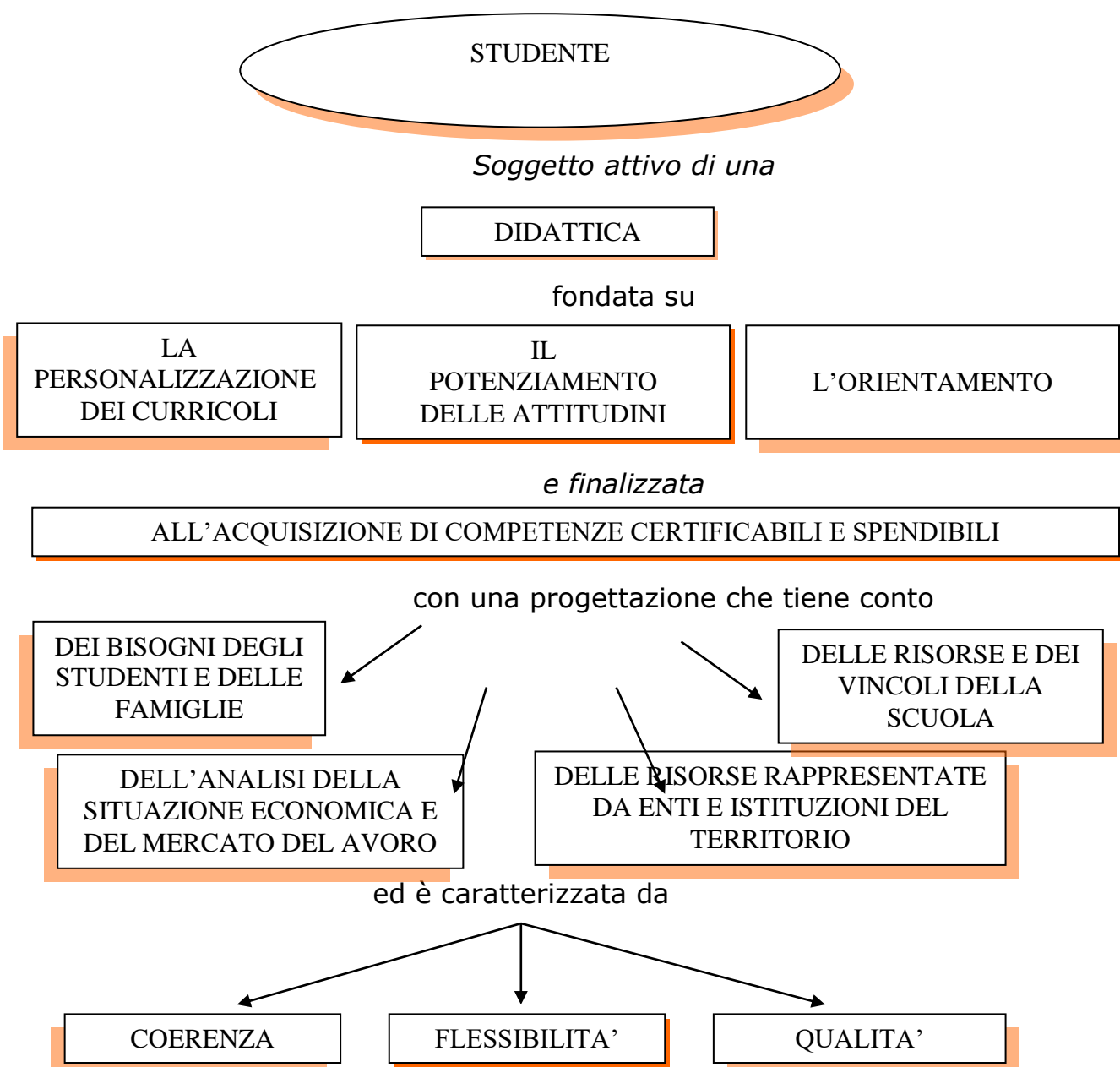
L'Istituto ha attivato il **Comitato Tecnico Scientifico (CTS)**

Nell'anno 2009 all'Istituto è stato assegnato l'**Attestato di Eccellenza** nella diffusione delle competenze digitali dall'A.I.C.A. e dal M.I.U.R. Dal 2013 il nostro Polo è stato selezionato per aderire al progetto FIO (Formazione e Innovazione per l'Occupazione), promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e realizzato con l'assistenza tecnica di Italia Lavoro S.p.a.

POLO 3	Istituto di Istruzione Superiore Polo 3	DOSSIER ACCREDITAMENTO	R 10
		LA CARTA DELLA QUALITA'	REV.4

POLITICA DEL POLO TRE

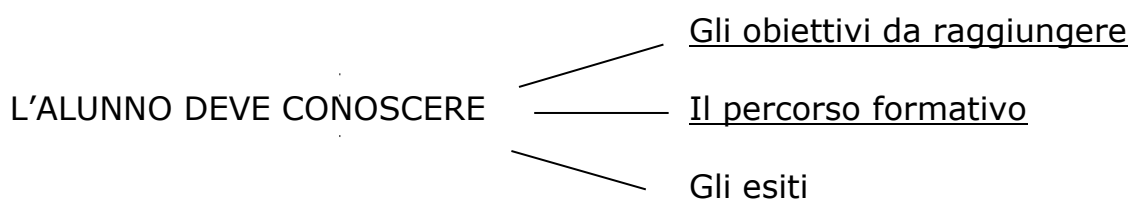
Mission: Centralità dello studente



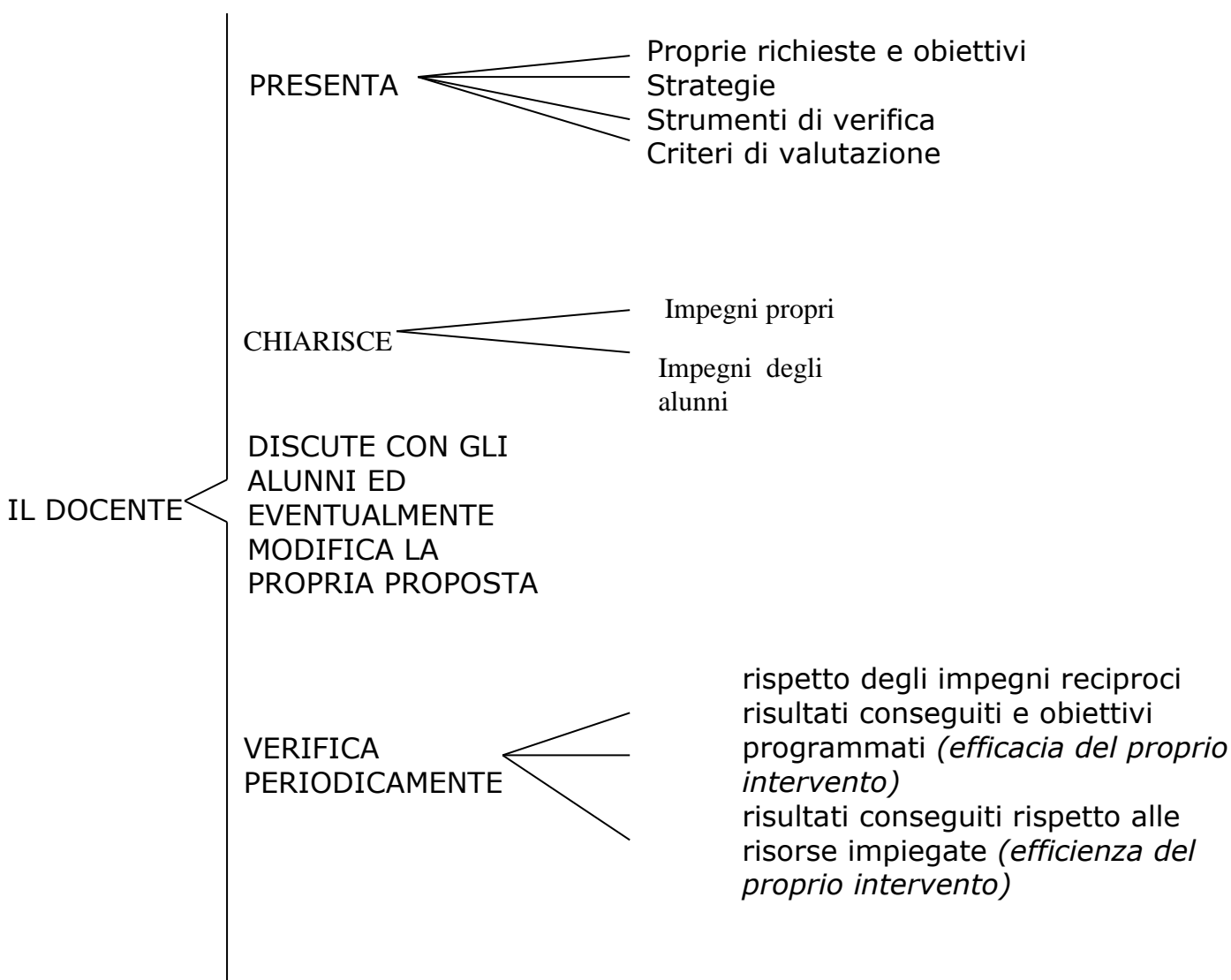
POLO 3	Istituto di Istruzione Superiore Polo 3	DOSSIER ACCREDITAMENTO	R 10
		LA CARTA DELLA QUALITA'	REV.4

CONTRATTO FORMATIVO

La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio,
l'acquisizione di conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica



CONTRATTO FORMATIVO FRA DOCENTE E ALUNNO



POLO 3	Istituto di Istruzione Superiore Polo 3	DOSSIER ACCREDITAMENTO	R 10
		LA CARTA DELLA QUALITA'	REV.4

RAPPORTI SCUOLA – TERRITORIO :

Alternanza scuola lavoro
 Percorsi Integrati
 Corsi FSE
 Integrazione alunni diversamente abili
 Disturbi specifici dell' apprendimento
 Integrazione alunni stranieri
 Istruzione domiciliare
 Centro sportivo scolastico
 Placement scolastico per gli alunni del 5 anno

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPORTAMENTALI:

- autonomia = la capacita di relazionarsi agli altri e di effettuare scelte senza condizionamenti;
- responsabilit  = rispetto degli spazi comuni e delle strutture scolastiche; partecipazione costruttiva alle iniziative di Istituto e utilizzo consapevole delle ore autogestite;
- coerenza = corrispondenza di atteggiamenti tra il livello verbale e quello comportamentale; riconoscimento delle proprie contraddizioni e acquisizione della capacita di superamento delle stesse;
- potenziamento della capacita di autocontrollo;
- acquisizione della capacita di partecipazione positiva alla gestione degli organi collegiali;
- miglioramento della capacita di inserirsi positivamente nella classe e nell'ambiente scolastico.

OBIETTIVI COGNITIVI del primo biennio:

- saper leggere correttamente;
- sapersi esprimere in modo grammaticalmente corretto;
- saper cogliere le parole-chiave;
- saper ascoltare e saper riferire;
- saper cogliere i punti essenziali delle questioni proposte.
- saper tradurre in modo operativo (tabelle, schemi, grafici) quanto letto o ascoltato;
- saper collegare i concetti comuni di discipline diverse.
- saper usare in situazioni nuove registri espressivi adeguati;
- saper usare in situazioni nuove quanto appreso;
- saper prendere appunti.

OBIETTIVI COGNITIVI del triennio

- rafforzamento della capacita di ascolto e di memorizzazione;
- rafforzamento della capacita di lettura, di comprensione e di saper prendere appunti;
- capacita di contestualizzare;
- capacita di rielaborare in modo critico e personale i contenuti delle discipline;
- rafforzamento della propriet  di linguaggio.

POLO 3	Istituto di Istruzione Superiore Polo 3	DOSSIER ACCREDITAMENTO	R 10
		LA CARTA DELLA QUALITA'	REV.4

- Capacità di ridefinire le proprie competenze ed abilità tecnico-professionali nell'ottica dell'apprendimento continuo

I suddetti obiettivi, unitamente agli obiettivi formativi e cognitivi delle singole discipline, vengono concretamente e opportunamente collegati ai bisogni e alle caratteristiche degli studenti e delle classi nell'ambito della programmazione annuale delle attività didattiche e formative dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe.

GLI OBIETTIVI PROFESSIONALI

Si perseguono attraverso i corsi di qualifica, post-qualifica, professionalizzanti e post-diploma dove gli alunni, partendo da approcci alla tecnica di tipo eminentemente pratico, raggiungono una solida cultura tecnologica e scientifica, flessibile e aperta ai mutamenti della richiesta e della conformazione del mondo del lavoro, in grado di operare adattamenti e proposte innovative.

FUNZIONI STRUMENTALI

- PTOF E VALUTAZIONE DI ISTITUTO
- SUPPORTO PSICO-EDUCATIVO BES-DISABILITA'-STRANIERI
- ORIENTAMENTO IN ENTRATA E IN USCITA
- PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

COMPITI FS

PTOF E VALUTAZIONE DI ISTITUTO

1) Predisporre ed informatizzare il materiale per l'aggiornamento del PTOF 2) Revisionare i Regolamenti (con collaboratori e il C.T.al PTOF) 3) Monitorare le attività e i progetti del PTOF 4) Coordinare le attività relative all'Autovalutazione di istituto e al Piano di Miglioramento 5) Bilancio Sociale

SUPPORTO PSICO-EDUCATIVO BES-DISABILITA'-STRANIERI

1) Coordinare il GLHI 2) Tenere i contatti con ASUR, Ambito territoriale, Servizi sociali, CTI, ecc. e coordinare i progetti relativi 3) Promuovere e coordinare le attività di integrazione nel campo dei DSA e BES, Proporre strategie per facilitare l'inserimento e l'integrazione degli alunni stranieri 4) Coordinare le attività a sostegno degli alunni stranieri e delle loro famiglie 5) Proporre strategie per facilitare l'inserimento e l'integrazione degli alunni stranieri.

ORIENTAMENTO IN ENTRATA E IN USCITA

1) Coordinare i progetti coinvolgenti le scuole secondarie di primo grado 2) Pianificare l'inserimento dei nuovi alunni in corso d'anno 3) Coordinare di orientamento in entrata 4) Coordinare le attività di orientamento in uscita.

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

1) Coordinare le attività del PNSD previste nel PTOF del Polotre; 2) Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle

POLO 3	Istituto di Istruzione Superiore Polo 3	DOSSIER ACCREDITAMENTO	R 10
		LA CARTA DELLA QUALITA'	REV.4

organizzate attraverso gli snodi formativi; (cfr. azione #28 del PNSD: Formazione Interna) 3) Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; (cfr. azione #28 del PNSD: Coinvolgimento Della Comunità Scolastica) 4) Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure (cfr. azione #28 del PNSD: Creazione Di Soluzioni Innovative) 5) Partecipare a percorsi di formazione pertinenti all'incarico assunto ed essere aggiornato sulle azioni del PNSD.

ATTIVITA' PROGETTUALI 2016/2019

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento della lingua italiana nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning

Modulo per 5B IPAI in forma CLIL

Madrelingua spagnolo finalizzato al conseguimento B1

Madrelingua francese (7-8-9h)

Madrelingua inglese (7-8-9h)

Soggiorno linguistico Francia – Cannes

Soggiorno linguistico Spagna

CLIL “Illustrated Book and e-Book”

ERASMUS+: “ MIND” (Migration and Integration Needs Development)

Teatro in lingua spagnola c/o Teatro Sperimentale di Pesaro

Teatro in lingua francese

START UP

"Dis-moi dix mots" (progetto in lingua francese)

“Il quotidiano in classe”

L'Almanacco del Polo

Il sentiero dei nidi di ragno

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e diffusione delle immagini e dei suoni

Teatro a scuola e Teatro “Insieme”

Laboratorio di musica d'insieme

POLO 3	Istituto di Istruzione Superiore Polo 3	DOSSIER ACCREDITAMENTO	R 10
		LA CARTA DELLA QUALITA'	REV.4

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno all'assunzione di responsabilità nonché alla solidarietà e della cura di beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'auto-imprenditorialità

Intercultura

Lezioni di Costituzione dalle aule di scuola alle aule parlamentari

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Tutti a bordo in sicurezza

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività agonistica

Avviamento alla pratica sportiva – Giochi sportivi studenteschi e partecipazione attività Collemar-athon

Canottaggio

Corso di Vela

Progetto Bowling

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Scuola digitale

E.C.D.L.

Docenti 2.0: G Suite & Didattica interattiva

Social Media Marketing

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Tutoraggio alla preparazione delle "Prove Capolavoro" per l'esame di qualifica regionale di "Operatore nella riparazione di veicoli a motore" della classe 3A IPMM

Progetto M.I.U.R. AREA A RISCHIO, proposta laboratorio elettrico ed idraulico di "Elementi di piccola manutenzione domestica"

Potenziamento per la "Prova Capolavoro" esami I. e F.P. 3 B I.P.A.I.

POLO 3	Istituto di Istruzione Superiore Polo 3	DOSSIER ACCREDITAMENTO	R 10
		LA CARTA DELLA QUALITA'	REV.4

Corso di progettazione meccanica 2D / 3D

Incontri di formazione tecnica

Tutoraggio alle soluzioni costruttive dei progetti-tesine per l'esame di Stato della classe 5A IPM

Progetto concorso GEWISS "Un progetto in classe"

Soluzione di quesiti ministeriali tipo esame di Stato indirizzo M.A.T. (rivolto alla 5A IPMM e 5B IPAI)

Introduzione alla stampa 3D

"Giornate Tecnologiche 2017/18"

"Gli studenti di ieri incontrano quelli di oggi"

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal MIUR il 18/12/2014

"Consulenza psicologica: sportello ascolto e dinamiche di classe"

Baskin

"Star Bene" – Interventi di Educazione alla Salute

Progetto APPs: ERASMUS+ sul tema del bullismo e cyberbullismo

Sportello di counseling scolastico

Prevenzione delle dipendenze e educazione alla legalità

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Una sera con i nobili Petrucci

Incremento dell'Alternanza Scuola-Lavoro nel secondo ciclo di scuola

Progetto ERASMUS PLUS "Marche di Charme"

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Attività di Alternanza Scuola Lavoro (vedasi apposita sezione del P.T.O.F.)

Percorsi di potenziamento e/o approfondimento

POLO 3	Istituto di Istruzione Superiore Polo 3	DOSSIER ACCREDITAMENTO	R 10
		LA CARTA DELLA QUALITA'	REV.4

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità d'origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Corsi di L2

Definizione di un sistema di Orientamento

Orientamento in ingresso

Ri-Orientamento

Orientamento in uscita

RAPPORTI SCUOLA – TERRITORIO

Il raccordo tra Scuola, Enti locali e Aziende è sempre stato sentito dai nostri Istituti come una esigenza prioritaria. Essi hanno pertanto maturato una esperienza specifica, ormai consolidata negli anni, in merito alla attuazione di periodi di tirocinio formativo in azienda. Le motivazioni che sostengono l'integrazione scuola-lavoro nascono dalla concreta esperienza che lo stage, per il suo carattere fortemente orientativo e formativo, rappresenta una opportunità molto significativa e in sintonia con le esigenze di individuazione e formazione del profilo professionale dello studente, favorisce le opportunità occupazionali degli studenti in uscita.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Gli istituti organizzano percorsi in alternanza sulla base di apposite convenzioni con le imprese, con associazioni, con gli enti pubblici, con la Camera di Commercio. Il percorso è rivolto agli allievi che abbiano compiuto il 15° anno di età, così come stabilito dal Dlgs n. 77 del 15 aprile 2005.

L'integrazione scuola-lavoro rappresenta una risorsa anche per gli istituti stessi: essa infatti consente di monitorare e di valutare direttamente l'efficacia del progetto educativo, attraverso il confronto della specifica professionalità acquisita dallo studente con le reali e concrete esigenze del mondo del lavoro; lo stage permette cioè di operare, in fase di feedback, una proficua revisione dei metodi e dei contenuti dell'offerta formativa e di effettuare gli opportuni adeguamenti correttivi.

Obiettivi (perché interagire con il territorio):

- Favorire il processo di orientamento/riorientamento dello studente del biennio;
- Favorire l'orientamento professionale post-diploma dello studente e quindi le opportunità occupazionali (quarto e quinto anno);
- Monitorare e valutare l'efficacia del progetto educativo dell'istituto;
- Adeguare l'offerta formativa professionalizzante degli istituti alle reali esigenze del mondo del lavoro;
- Favorire la formazione civile dello studente, attraverso la conoscenza delle Istituzioni e degli Enti pubblici del territorio, dei loro ruoli e delle loro funzioni;

POLO 3	Istituto di Istruzione Superiore Polo 3	DOSSIER ACCREDITAMENTO	R 10
		LA CARTA DELLA QUALITA'	REV.4

- Favorire la formazione umana e culturale dello studente, attraverso la conoscenza del patrimonio artistico, culturale e folkloristico della nostra zona;
- Sensibilizzare al rispetto per la natura e per l'ambiente, attraverso la conoscenza delle ricchezze naturalistiche e ambientali della nostra Regione;
- Utilizzare le competenze progettuali e didattiche della scuola per ampliare l'offerta educativa con attività educative per adulti.

Soggetti coinvolti:

- Enti Pubblici: Comune, Provincia, Regione, Centro Per L'impiego, Az. Aut. per Il Turismo, ecc.
- Associazioni di categoria (Confartigianato, CNA, Camera di Commercio, Assindustria)
- Imprenditori, aziende, studi professionali
- Associazioni culturali e naturalistiche
- Utenti privati
- Centro per l'Impiego

Attività (come interagire nei settori):

- Iniziative di orientamento scolastico e professionale
- Attività per la conoscenza del mercato del lavoro e delle opportunità imprenditoriali/occupazionali della nostra zona
- Progettazione e realizzazione di attività educative per esterni (ECDL, ECDL CAD, FSE, ecc.)
- Attività di conoscenza dell'offerta formativa delle agenzie educative post-diploma (Atenei, Scuole di Specializzazione, corsi post-diploma, ecc.)
- Visite di integrazione culturale
- Esperienze a contatto con la natura
-

L'ORIENTAMENTO

L'orientamento scolastico e professionale è strettamente connesso all'attività didattica, irrinunciabile per la scuola superiore; esso si propone di favorire il successo formativo sia contenendo i disagi nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, sia fornendo agli alunni le informazioni necessarie per esercitare una scelta consapevole del proprio percorso di studio e formativo.

Il progetto prevede tre azioni:

Azione 1 – Orientamento in ingresso: Il contatto con i docenti delle scuole medie è fondamentale in questa fase di transizione, dove ancora non sono a tutti ben noti i cambiamenti introdotti dal riordino della Secondaria, in particolare negli istituti professionali dove l'offerta formativa è arricchita dalla possibilità di una qualifica triennale, a seguito dell'Accordo Stato-Regioni.

La scuola, si è attivata con le seguenti iniziative:

- ✓ Partecipazione di insegnanti dei vari istituti ad incontri con i genitori degli alunni di terza media organizzati dalle scuole stesse
- ✓ Open day – apertura delle scuole nelle giornate di sabato e domenica per accogliere alunni e genitori per la presentazione dell'offerta formativa dell'Istituto attraverso una visita guidata

POLO 3	Istituto di Istruzione Superiore Polo 3	DOSSIER ACCREDITAMENTO	R 10
		LA CARTA DELLA QUALITA'	REV.4

✓ attivazione di stages di un giorno nei quattro plessi dell'Istituto per accogliere alunni delle classi III[^] medie

✓ realizzazione di depliant, manifesti, pubblicità via radio.

Azione 2 – Riorientamento: conoscenza del proprio metodo di studio, consapevolezza delle proprie capacità ed attitudini, patto formativo con le famiglie.

Azione 3 – Orientamento in uscita: è rivolto agli alunni delle classi III, IV[^] e V[^] dell'istituto, con la finalità di aiutarli a valutare le opportunità di immediato inserimento lavorativo dopo la qualifica o il diploma di maturità o la possibilità di iscriversi all'Università.

Tra le attività:

- organizzazione di incontri con rappresentanti dell'Università, dell'Accademia ed ex allievi
- partecipazione alla Giornata Nazionale Orientagiovani organizzata da Confindustria
- adesione al progetto “Incontro di orientamento al lavoro, formazione e università” promosso dalla Provincia di Pesaro e Urbino
- Incontri di formazione e orientamento al lavoro con CIOF della provincia
- distribuzione materiali informativi

CORSI FSE

Nel corso del corrente a.s. , all'interno dell'I.I.S. A.Volta è stato attivato il corso FSE “English 4 you”. Il primo progetto ,finanziato dalla Regione Marche , è teso a migliorare le competenze in lingua inglese degli alunni delle classi IV e V del Polo e prevede la partecipazione gratuita a corsi per il conseguimento della certificazione Trinity ESOL riconosciuta a livello europeo. Un cospicuo numero di alunni verrà selezionato sulla base del merito per l'ottenimento di una borsa di studio per un soggiorno gratuito di 3 settimane in Inghilterra la prossima estate.

PROGETTO AUMI DI AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

La rete AuMi , della quale noi siamo entrati a far parte nel corrente a.s. , è attiva dall'a.s. 2008/09 con la finalità di sviluppare una cultura della qualità e definire una modalità di valutazione di ogni singolo istituto appartenente alla rete e, nel tempo, dell'intero sistema scolastico regionale. Il nostro obiettivo è quello di promuovere pratiche auto valutative, condivise ed autonome, e pratiche di miglioramento continuo per innalzare la qualità dei processi di istruzione e formazione. Tra gli obiettivi c'è anche il promuovere la pratica del bilancio sociale come strumento per rendere operante la trasparenza dell'agire amministrativo ed il miglioramento continuo

INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

L'Istituto d' Istruzione Superiore “Polo Scolastico 3” è particolarmente attento al processo di integrazione degli alunni diversamente abili. Parafrasando l'art. 3 della Costituzione possiamo senz'altro affermare che il Polo si pone come obiettivo “la rimozione degli ostacoli che limitando di fatto l'uguaglianza degli studenti, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva

POLO 3	Istituto di Istruzione Superiore Polo 3	DOSSIER ACCREDITAMENTO	R 10
		LA CARTA DELLA QUALITA'	REV.4

partecipazione alla vita scolastica". E non potrebbe essere altrimenti considerata anche l'importante realtà numerica che questi alunni rappresentano per il Polo che comprende quattro diverse scuole ed è tra gli istituti superiori di Fano la realtà scolastica con maggiore esperienza nella disabilità.

Numerosi sono i progetti in corso:

- **BASKIN:** il Polo è stato capofila della rete di Fano per il progetto provinciale "BASKIN" (Basket integrato), e continua ad impegnarsi e a promuovere la conoscenza e la pratica di questo nuovo sport
- **SPIDER:** aderisce alla rete che nell'ambito della provincia si è costituita per il progetto "SPIDER" (gestione del DSA, Disturbo Specifico di Apprendimento, scuola capofila D.D. San Lazzaro di Fano)
- **STELLA POLARE:** partecipa alla realizzazione del progetto "STELLA POLARE" sull'orientamento degli alunni diversamente abili (coinvolge diverse scuole della provincia, la scuola capofila è il liceo artistico Mengaroni di Pesaro)
- **PROGETTO DI AIUTO:** i compagni di scuola si recano a casa dell'alunno diversamente abile, in orario pomeridiano, per aiutarlo nello svolgimento dei compiti o semplicemente per passare un po' di tempo insieme a lui
- Molto importanti sono i progetti di:

ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO

ALTERNANZA SCUOLA – CENTRO

destinati agli alunni diversamente abili che seguono una programmazione differenziata e che abbiano compiuto sedici anni di età. Al termine del percorso scolastico questi studenti acquisiranno un certificato di credito formativo attestante le conoscenze, le competenze e le abilità conseguite. In questo caso la frequenza a scuola avviene sulla base di un progetto che è finalizzato da un lato alla crescita personale e alla maturazione psicologica dell'alunno e dall'altro all'orientamento verso il mondo del lavoro.

- Da segnalare anche i progetti "CORTOMETRAGGIO", "TEATRO" e "I COLORI DEL RICICLO" che coinvolgono anche alunni diversamente abili

Peculiare cura viene dedicata alla continuità tra scuola secondaria di primo grado e scuola secondaria di secondo grado, attraverso lo svolgimento delle seguenti attività ed incontri con enti preposti (Asur, Comune, ...):

1. open-day aperto alle famiglie e ai referenti del sostegno delle scuole medie;
2. orientamento presso le scuole medie, insieme agli insegnanti curricolari;
3. dopo l'iscrizione dell'alunno, il referente del sostegno prende contatto con l'insegnante della scuola media che ha seguito lo studente al fine di raccogliere informazioni sull'alunno, soprattutto in relazione ad esigenze particolari di cui tener conto all'inizio dell'anno scolastico;
4. eventuale tirocinio didattico (generalmente di tre giorni) da effettuarsi successivamente all'incontro di cui al punto 3, e finalizzato a favorire l'adattamento dell'alunno al nuovo contesto scolastico attraverso la conoscenza di alcuni insegnanti curricolari e delle nuove discipline di studio. Segue un incontro tra i docenti facenti parte del consiglio di classe in cui l'alunno è stato inserito e l'insegnante di sostegno della scuola media ed eventualmente anche con i genitori. L'incontro si svolge a settembre, prima dell'inizio delle lezioni.

Il primo periodo dell'anno scolastico è dedicato all'osservazione dell'alunno da parte di tutti gli insegnanti della classe in cui lo studente è inserito al fine di stabilire quale percorso Educativo –

POLO 3	Istituto di Istruzione Superiore Polo 3	DOSSIER ACCREDITAMENTO	R 10
		LA CARTA DELLA QUALITA'	REV.4

Didattico sia in grado di seguire. Se l' alunno seguirà la programmazione della classe o la programmazione per obiettivi minimi riconducibili ai programmi ministeriali, al termine del percorso scolastico lo stesso consegnerà la qualifica e/o il diploma di stato. Se l' alunno non riuscirà a seguire la programmazione di classe ma quella differenziata, alla fine degli anni di studio acquisirà il certificato di credito formativo. Come menzionato in precedenza in quest'ultimo caso viene progettato il percorso di alternanza scuola-lavoro o scuola- centro da attuarsi presso cooperative sociali, associazioni di volontariato o aziende del territorio. Alla stesura del progetto collaborano oltre alla scuola e alla famiglia, il Centro per l'impiego, i Servizi sociali e L'Unità Multidisciplinare per l'Età Evolutiva.

INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI E EDUCAZIONE

INTERCULTURALE NEL RISPETTO DELLE LINEE GUIDA DEL MIUR

Dato l'alto numero di alunni stranieri, anche di seconda generazione, presenti nei tre istituti, si è reso necessario nominare un referente per l'intercultura, con i seguenti compiti:

- coordinare le attività a sostegno degli alunni stranieri e delle loro famiglie;
- tenere i contatti con le istituzioni locali, specialmente con il CREMI (Centro ricerche educazione e mediazione interculturale);
- proporre strategie per facilitare l'inserimento e l'integrazione degli alunni stranieri;
- dare indicazioni in merito al Protocollo di accoglienza che l'omonima Commissione provvede a rivedere all'inizio di ogni anno scolastico.

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA

Il Protocollo di accoglienza è uno strumento aperto, che viene integrato e rivisto in base alle esperienze, alla riflessione sulle esperienze, alla situazione del contesto scolastico di cui è espressione.

Scopi del Protocollo

- Definire una prassi condivisa, all'interno degli Istituti, in tema di accoglienza di alunni figli di immigrati
- Facilitare l'ingresso di soggetti appartenenti ad altre nazionalità nel nostro sistema scolastico e sociale
- Ridurre il grado di vulnerabilità degli alunni rispetto alla crisi di adattamento al nuovo contesto
- Favorire un clima di accoglienza scolastica e sociale che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione
- Costruire un contesto favorevole all'incontro con le culture e con le "storie" di ogni individuo
- Promuovere un circuito comunicativo fra scuola e territorio per trattare i temi dell'integrazione e della società multietnica, nell'ottica di un sistema formativo integrato

Nel Protocollo si individuano fondamentalmente quattro fasi:

- amministrativa-burocratica (iscrizione)
- comunicativo-relazionale (conoscenza)
- educativo-didattica (assegnazione alla classe, accoglienza, educazione interculturale, insegnamento)

POLO 3	Istituto di Istruzione Superiore Polo 3	DOSSIER ACCREDITAMENTO	R 10
		LA CARTA DELLA QUALITA'	REV.4

dell'Italiano L2),

- sociale (rapporti con il territorio).

ISCRIZIONE

Un addetto di segreteria (auspicabilmente sempre lo stesso)

- Iscrive i minori
- Raccoglie la documentazione relativa alla precedente scolarità (o chiede l'autocertificazione)
- Acquisisce l'opzione se avvalersi o meno della religione cattolica
- Avvisa tempestivamente il docente referente per l'intercultura e gli insegnanti della commissione accoglienza
- Invita i genitori ed il ragazzo al primo colloquio

LA PRIMA CONOSCENZA

Colloquio con la famiglia

Un docente della Commissione Accoglienza, meglio se alla presenza di un mediatore linguistico-culturale :

- Effettua tempestivamente un colloquio con la famiglia e con lo studente
- Raccoglie una serie di informazioni sul ragazzo, sul suo percorso scolastico pregresso
- Compila una essenziale biografia dell'alunno con tutti i dati utili da condividere con gli insegnanti della classe
- Può offrire copia del materiale illustrativo della scuola in Italia tradotto in più lingue
- Convoca la Commissione Accoglienza

Incontro con l'alunno

- Svolgimento di prove per verificare il livello delle conoscenze e delle competenze generali in particolare linguistiche e logico-matematiche
- Osservazione di aspetti relazionali e sociali

FASE EDUCATIVO-DIDATTICA

La Commissione dopo aver convocato anche i referenti delle possibili classi di appartenenza

1. propone la classe e la sezione tenendo conto dei seguenti criteri:
 - prevalentemente dell'età anagrafica
 - dell'accertamento delle abilità e competenze
 - del titolo di studio eventualmente già posseduto dall'alunno
 - delle disposizioni normative DPR,394/99,all'articolo 45
2. fornisce al docente coordinatore i primi dati raccolti e il materiale didattico che ritiene utile alla prima accoglienza

I docenti della classe coinvolta predispongono e facilitano l'inserimento nella classe del neo arrivato:

 - prestano attenzione al clima relazionale
 - nelle prime fasi dell'inserimento nella classe rilevano i bisogni formativi dell'alunno, al fine di costruire un percorso personalizzato
 - valutano l'opportunità di avvalersi della collaborazione di mediatori culturali

POLO 3	Istituto di Istruzione Superiore Polo 3	DOSSIER ACCREDITAMENTO	R 10
		LA CARTA DELLA QUALITA'	REV.4

- programmano percorsi di L2 con personale specializzato
- individuano gli obiettivi essenziali per ciascuna disciplina e nel momento della valutazione adottano criteri che tengano conto delle oggettive difficoltà costituite dall'apprendimento della lingua italiana per favorire nell'alunno la motivazione alla prosecuzione degli studi ed il suo successo formativo.

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Il progetto di gruppo sportivo per l'anno scolastico 2010/11 coinvolgerà gli Istituti del polo scolastico; ogni scuola, con le proprie diverse realtà, organizzerà attività proprie mantenendo comuni gli obiettivi formativi alla base dell'attività sportiva scolastica .

L'attività proposta dal Centro sportivo scolastico:

- promuove la partecipazione degli alunni alla pratica delle attività sportive con lo scopo di coinvolgere gli studenti in attività sane , esterne allo stereotipo di sport che continuamente viene proposto dai mezzi di comunicazione, ossia mezzo di affermazione, esaltazione della competitività e del prevalere ad ogni costo; lo sport sarà invece momento di socializzazione , confronto leale e di rafforzamento dell'autostima .
- propone a tutti i ragazzi del polo i Giochi Sportivi Studenteschi, stimolando la massima partecipazione alle fasi d'istituto, come momento di esperienza sportiva, di conoscenza di sé stessi, di collaborazione e di interiorizzazione dei valori fondanti dello sport.
- offre agli studenti la possibilità di apprendere e approfondire gratuitamente alcuni sport tramite le attività pomeridiane di avviamento alla pratica sportiva tenute dagli insegnanti di scienze motorie.
- Invia gli alunni più meritevoli e qualificati a rappresentare l'Istituto in alcune delle fasi comprensoriali e provinciali dei Giochi Sportivi Studenteschi.

RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA

La famiglia condivide con gli insegnanti la parte principale del processo educativo degli studenti. Essa è testimone privilegiata dello sviluppo dei figli e coopera con la scuola nei seguenti modi:

- fornisce conoscenze ed indicazioni rilevanti ai docenti
- segue l'esperienza di formazione dei figli, interagisce con i docenti per un valido sviluppo educativo.

E' necessario quindi il coinvolgimento dei genitori in un clima di fiducia e di dialogo per problematiche legate non solo agli eventi scolastici ma soprattutto alle complesse fasi di crescita dei giovani.

A sostegno di tutto ciò la scuola si impegna ad istituire spazi di ascolto dedicati agli studenti e alle famiglie, proponendo un servizio di consulenza grafologica e psicologica (C.I.C.) che migliori la qualità della vita scolastica educando al cambiamento, al dialogo, all'autostima e al rispetto degli altri. Inoltre nel corrente anno scolastico è attivo il registro elettronico che consente ai genitori di essere aggiornati in tempo reale sulle assenze e sui voti dei propri figli e di consultare la pagella on line.

POLO 3	Istituto di Istruzione Superiore Polo 3	DOSSIER ACCREDITAMENTO	R 10
		LA CARTA DELLA QUALITA'	REV.4

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

L'art. 3 del D.P.R. 235/07 va inserito come art. 5-bis del D.P.R. 249/98 (Regolamento recante lo Statuto degli studenti della scuola secondaria di II grado). Il comma 1 recita: "Contestualmente all'iscrizione alla singola istituzione scolastica, è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori e degli studenti di un Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie. Pertanto, al fine di un coinvolgimento responsabile di tutte le componenti scolastiche nelle attività di istituto, viene sottoscritto il patto educativo di corresponsabilità tra il Polo Scolastico n° 3 e i suoi alunni e relative famiglie .

Fattori, Indicatori, standard e strumenti di verifica della Qualità garantiti a tutela dei beneficiari.

Finalità ATTIVITA' FORMATIVA	Garantire la formazione di figure professionali qualificate e l'aggiornamento e la riqualificazione di chi è già inserito nel mondo produttivo.		
Fattore di qualità	Indicatori	Standard di qualità	Strumenti di verifica
Ottenere un elevato tasso di attuazione degli interventi formativi.	Ore partecipanti rendicontate/ore partecipanti attuate.	Scostamento non superiore al 20%	Controllo dei registri dei corsi.
Limitare il tasso di dispersione.	N° iscritti 1°giorno- n°iscritti fine corso/n°iscritti 1 giorno	Scostamento non superiore al 20%	Controllo della frequenza
Elevare il tasso di successo formativo.	N°allievi qualificati/ n°allievi iscritti al 1°giorno	Scostamento non superiore al 20%	Analisi dei risultati finali.
Elevare il tasso di occupazione o rientro nel sistema scolastico.	N°allievi occupati o reinscritti nella scuola(dopo 1 anno)/n°allievi qualificati.	Spostamento non superiore al 30%	Esame della documentazione e indagine sui qualificati.
Elevare il livello di soddisfazione dei beneficiari e operatori.	Valutazione positiva espressa tramite questionario.	Valutazione positiva non inferiore al 60%	Questionario .

POLO 3	Istituto di Istruzione Superiore Polo 3	DOSSIER ACCREDITAMENTO	R 10
		LA CARTA DELLA QUALITA'	REV.4

Finalità STRUTTURA ORGANIZZATIVA	Struttura organizzativa flessibile in grado di collaborare e comunicare efficacemente con il settore della formazione scolastica superiore e universitaria e con le realtà socio-economiche, amministrative e culturali del territorio.		
Fattore di qualità	Indicatori	Standard di qualità	Strumenti di verifica
Tempestività di risposta alle richieste di committenti, partner e beneficiari.	N° di gg. tra il ricevimento della richiesta e la data di formulazione della risposta.	Tempo target di risposta non superiore a 5 giorni.	Verifica a campione.
Flessibilità organizzativa e gestionale.	N° di giorni tra la segnalazione di variazioni o non conformità e la proposizione o attuazione di azioni correttive.	Tempo target di intervento non superiore a 3 giorni.	Verifica dei tempi di intervento per le azioni correttive.
Soddisfazione dei committenti e dei partecipanti.	Valutazione positiva espressa tramite questionario.	Valutazione positiva non inferiore al 60%	Rilevazione della soddisfazione del committente e del beneficiario.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'
DPR 21/11/2007 n.235

ISTITUZIONE SCOLASTICA

La scuola si impegna a :

1. rispettare ogni persona indipendentemente dal sesso, razza, religione, etnia, ideologia , opinioni politiche, condizioni sociali o sanitarie
2. Sviluppare la formazione umana, sociale, culturale dello studente indipendentemente dall'appartenenza al ceto sociale ed a favorire l'accoglienza ,l'inserimento e l'integrazione degli alunni con particolare riguardo alle classi iniziali e agli studenti di nazionalità straniera
3. a far conoscere le programmazioni didattiche del Consiglio di Classe e del singolo docente e presentare in modo chiaro agli studenti gli obiettivi ,le metodologie e le modalità di valutazione
4. procedere alle attività di verifica e di valutazione rispettando i tempi della programmazione ed i ritmi dell'apprendimento, motivando i risultati
5. informare periodicamente ed in caso di necessità tempestivamente la famiglia sull'andamento didattico-disciplinare e sulla frequenza alle lezioni degli alunni
6. Ascoltare con attenzione e riservatezza i problemi degli studenti così da favorire il "ben-essere " a scuola

STUDENTI

Lo studente si impegna a:

POLO 3	Istituto di Istruzione Superiore Polo 3	DOSSIER ACCREDITAMENTO	R 10
		LA CARTA DELLA QUALITA'	REV.4

1. rispettare e valorizzare la propria ed altrui personalità, collaborare fattivamente con le altre componenti della comunità scolastica, riconoscere e rispettare l'azione degli insegnanti, del personale non docente e del Dirigente Scolastico
2. frequentare le lezioni come da calendario, ascoltare con attenzione le lezioni ed impegnarsi nello studio a casa
3. rispettare il patrimonio della scuola(laboratori, aule, attrezzature....) come bene proprio e bene comune ,risarcire eventuali danni arrecati.

FAMIGLIA

I genitori si impegnano a :

1. collaborare ed instaurare un dialogo costruttivo con la scuola per garantire il successo formativo dello studente
2. informarsi periodicamente sull'andamento didattico disciplinare del figlio attraverso colloqui individuali settimanali e quadrimestrali, ritiro della "pagellina" e nuove forme di comunicazione eventualmente attivate dalla scuola
3. far rispettare l'orario d'ingresso ,limitare le uscite anticipate ,giustificare l'assenza al rientro dell'alunno a scuola
4. partecipare agli incontri organizzati dalla scuola , partecipare alle elezioni degli Organi Collegiali.